



**CENTRALE ELETTRICA A CICLO COMBINATO
NEL SITO DELLA EX-CARTIERA DI LAMA DI
RENO, COMUNE DI MARZABOTTO (BO)**

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

**MITIGAZIONI , COMPENSAZIONI
E MONITORAGGIO**
(rif. punto 5,5bis e 6 all. VII D.Lgs.4/2008)

CAPITOLO

6

DATA EMISSIONE: 11 Agosto 2008		
PROPONENTE	 DUFENERGY ITALIA SPA Via Armando Diaz, 248 25010 San Zeno Naviglio (BS)	
ESECUTORE	 SGS ITALIA SPA Via Livorno, 60 10144 Torino	

MITIGAZIONI , COMPENSAZIONI E MONITORAGGIO

Indice

1	MITIGAZIONI	3
2	COMPENSAZIONI	4
3	MONITORAGGIO	5

MITIGAZIONI , COMPENSAZIONI E MONITORAGGIO

1 MITIGAZIONI

Si considera con tale termine una misura che, eccedendo l'applicazione delle migliori tecniche disponibili, tende ulteriormente a diminuire lo specifico impatto previsto.

In merito al progetto proposto si richiamano i seguenti punti:

Mitigazione dell'impatto acustico: in base ai dati di progetto relativi alle emissioni sonore dei singoli componenti della centrale ed alla loro modellizzazione previsionale i dati di emissione sonora risultano in linea con la zonizzazione utilizzata; sarebbe comunque possibile effettuare un'ulteriore opera di mitigazione inserendo un silenziatore alla bocca del camino.

Mitigazione paesaggistica: la realizzazione dell'opera comporta una costruzione di un unico elemento, costituito dal camino di espulsione dei fumi di combustione, che altera il precedente ingombro visivo realizzato dal complesso industriale. Tale impatto può essere mitigato con la scelta di dettaglio del colore e della superficie di rivestimento del camino.

Le alberature presenti ai margini perimetrali della proprietà potranno essere oggetto di manutenzione straordinaria con l'eventuale sostituzione dei soggetti deperienti o a fine ciclo; in questo caso verranno messi in opera soggetti di pronto effetto.

2 COMPENSAZIONI

Già nelle fasi di presentazione preliminare del Progetto alle Amministrazioni competenti, il proponente ha espresso la propria disponibilità a ripristinare la produzione idroelettrica tramite revamping della centrale esistente e a realizzare sulle coperture degli edifici ristrutturati impianti di tipo fotovoltaico.

Si riporta una stima di massima della potenza elettrica installabile e della producibilità attesa dai suddetti interventi compensativi:

- Centrale idroelettrica: attualmente la potenza installata è ripartita su due turbine idrauliche della potenza di circa 380 kW cadauna. Considerando i regimi di portata del Fiume Reno, è ipotizzabile installare una macchina di circa 400 kW di potenza, che funzioni per circa 5.000 h/anno. La producibilità attesa si può quindi stimare in prima battuta in 2 GWh/anno;
- Coperture fotovoltaiche: si fa riferimento per il dimensionamento ad una superficie di circa 3.000 mq, che equivale ad una potenza fotovoltaica installabile massima di circa 300 kW e ad una producibilità massima di circa 0,3 GWh/anno.

Tale produzione integrata può quindi compensare la frazione corrispondente di CO₂ emessa in atmosfera da attività di combustione della centrale.

Ulteriori misure compensative

L'intervento in progetto interessa un'area adiacente al Sito di interesse comunitario (pSIC IT 4050003 Monte Sole) sul quale non saranno presenti impatti dovuti alla realizzazione dell'opera proposta.

A titolo compensativo del carico ambientale prodotto dal nuovo impianto si propone di promuovere azioni di miglioramento degli habitat fluviali, che il piano di gestione del SIC indica come una delle priorità.

Potranno essere effettuati in concreto interventi di rimozione di eventuali rifiuti, vegetazione impropria e messa a dimora di arbusti ed alberi delle specie indicate come vegetazione dell'habitat Foresta a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*, nel tratto di Fiume Reno che interessa la borgata Lama di Reno. Tali interventi saranno eseguiti sulla base di indicazioni tecniche fornite dall'Ente del Parco Monte Sole.

3 MONITORAGGIO

L'opera da realizzare, come riportato nella documentazione di progetto, presenterà alcune fasi di produzione che producono impatti sull'ambiente circostante.

Per le varie matrici ambientali gli impatti previsti sono i seguenti:

- **Impatto sul suolo/sottosuolo** : tale matrice ambientale non viene sottoposta a pressioni ambientali di particolare rilevanza per cui non sarà necessario predisporre nessun genere di monitoraggio.
- **Impatto sulle acque superficiali e di falda**: l'attività stessa della centrale produce, nelle acque ad uso industriale utilizzate, solo un incremento della salinità (acque da circuiti demi e torri di raffreddamento) ed un incremento della temperatura (acque di raffreddamento). Tali incrementi saranno di entità modesta e inoltre lo scarico non viene immesso direttamente nel Fiume Reno ma confluisce nel canale di adduzione della centrale idroelettrica che presenta una portata superiore di quasi tre ordini di grandezza. Data questa situazione non è proponibile nessun tipo di monitoraggio in quanto le eventuali oscillazioni attribuibili all'attività della centrale sono abbondantemente al di sotto delle normali deviazioni standard dei parametri usualmente considerati .
- **Impatto sull'atmosfera/qualità dell'aria**: sul camino sono già presenti sensori in continuo per la misura dei parametri di combustione (Temperatura, CO, NOx ed Ossigeno) , il controllo di tali parametri permette già di avere preziose indicazioni sullo stato delle emissioni del camino. La verifica della qualità dell'aria nell'intorno potrebbe essere fatta, in assenza di sistemi fissi di monitoraggio, tramite campagne di monitoraggio con mezzi mobili anche se, dalla fase modellistica non sono state evidenziate particolari criticità nell'area oggetto di studio.
- **Impatto acustico**: in fase di esercizio verranno effettuati tutti i monitoraggi previsti dalla Normativa vigente in merito al rumore emesso al perimetro dell'impianto.